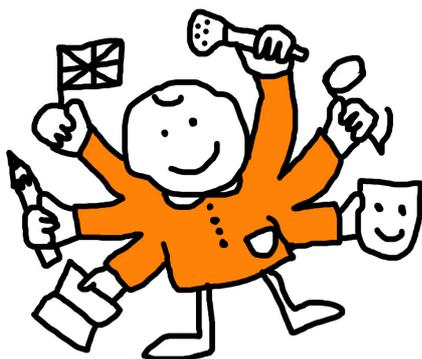


ASSOCIAZIONE

GENITORI ATTIVI

I.C. Italo Calvino • Milano

PROGETTI EXTRACURRICOLARI 2015/2016



LO FACCIO A SCUOLA

progetti facenti parte del bando Scuole Aperte

SOGGETTO PROPONENTE:

Associazione Genitoriattivi, fondata a Milano il 29 novembre 2013 – iscritta all'albo delle associazioni della Zona 2, in accordo con l'Istituto Comprensivo Italo Calvino di Milano con cui ha in essere dal febbraio 2015 una convenzione per la gestione delle attività extracurricolari.

FINALITA'

1. Offrire opportunità di formazione, culturali o ricreative e di socializzazione agli allievi della scuola secondaria di 1° dell'istituto Comprensivo Italo Calvino e alle loro famiglie, e più in generale, a bambini ed adolescenti del territorio, rendendo maggiormente accessibili anche attività già attualmente promosse.
Questo progetto vuole ampliare e consolidare l'offerta strutturando meglio l'attività volontaria dell'associazione, soprattutto allo scopo di incrementare le attività gratuite o a basso costo che possono coinvolgere i soggetti più svantaggiati, variando l'offerta e consolidando attività che ora sono molto apprezzate ma saltuarie e creando interazioni tra diverse discipline.
2. Utilizzare il patrimonio di competenze e professionalità dei genitori, dei nonni e delle realtà associative presenti sul territorio per organizzare attività continuative, che sono le più efficaci per la formazione di gruppi stabili. Amplieremo l'offerta che da tempo ci vede collaborare con alcune associazioni, impiegando anche nuove risorse del quartiere, che hanno positivamente collaborato con la scuola in occasione delle Energiadi nel novembre 2014 facendole conquistare il 2° posto.
3. Articolare l'offerta culturale e ricreativa al fine di includere utilmente soggetti svantaggiati o disabili: partecipando, in particolare, al progetto "Musica senza barriere".

CONTENUTI

L'associazione, con il progetto "LO FACCIO A SCUOLA", si impegna a tenere aperta la scuola tutti i pomeriggi, alcune sere della settimana (in particolare venerdì, perché i bambini non vanno a scuola il giorno dopo) e alcuni sabati per diverse attività formative, gratuite o a pagamento, rivolte agli studenti della secondaria di primo grado ma anche alle loro famiglie. In alcuni casi si svolgeranno più iniziative anche contemporaneamente, allo scopo di permettere a intere famiglie di parteciparvi dividendosi secondo gli interessi di ciascuno.

In questo modo si risolverà il problema della custodia dei figli che attualmente impedisce a entrambi i genitori di partecipare alle iniziative proposte, e viceversa, dell'intrattenimento del coinvolgimento e della socializzazione dei genitori che accompagnano i figli mentre i ragazzi seguono un'attività.

La contemporaneità di proposte e soggetti differenti vuole facilitare una collaborazione progettuale innovativa tra discipline e realtà diverse e tra generazioni (il coro o il teatro in inglese, la musica d'insieme tra ragazzi, genitori e nonni, i film a forte contenuto musicale o legati alla letteratura o in lingua, l'organizzazione di uno spettacolo o di una trasmissione radiofonica a partire da una attività svolta durante l'anno ecc) al fine di creare nuove opportunità.

Il compito dell'associazione consiste nell'organizzare le attività che fanno capo a soggetti esterni o a competenze interne alla comunità scolastica, gestire tutte le attività economiche, pubblicizzarle, raccogliere le adesioni, sorvegliarne lo svolgimento, riordinare i locali, custodire le attrezzature, allestire gli spazi, i saggi e gli spettacoli, mantenere i rapporti con la direzione scolastica per la gestione degli allarmi, della funzione di portierato, delle autorizzazioni per ogni nuova iniziativa e qualsiasi altro problema.

LE ATTIVITA' PREVISTE:

Sono attività non individuali ma di gruppo che ruotano intorno al tema dell'espressività (attraverso il canto, la musica, la composizione musicale il teatro, il cinema, la radio e l'inglese attraverso le canzoni) in modo interdisciplinare e favorendo la collaborazione fra generazioni.

In questo modo diverse discipline, imparare a suonare o cantare, imparare a cantare in un'altra lingua, imparare a strutturare o interpretare una storia o avere una capacità di analisi critica di un film diventano momenti di socializzazione, collaborazione, divertimento e scoperta.

Ogni attività prevede momenti di verifica o di "produzione" attraverso saggi, spettacoli o altri momenti che coinvolgono le famiglie e i compagni anche unendo discipline diverse e i diversi attori coinvolti nella formazione.

Musica senza barriere

referenti:	Paola Panarese, <i>dell'Associazione Genitoriattivi</i> Simona Bordin, <i>dell'Associazione Genitoriattivi</i> Fiorella Iorio <i>genitore</i> Giovanna Baderna, <i>dell'Associazione Genitoriattivi</i>
A chi è rivolto	Ragazzi disabili inseribili in gruppi omogenei con accompagnatori normodotati
costo	gratuito
partner	Albero della musica - www.alberodellamusica.com sistema delle orchestre giovanili e infantili in Italia - www.sistemainitalia.com collaborazione con Willy Down http://www.willydownonlus.it/

IL SISTEMA

La musica, vissuta come efficace strumento di integrazione culturale e sociale e come modalità per lo sviluppo delle intelligenze dell'essere umano è la concezione alla base del Sistema delle Orchestre e dei Cori Giovanili e Infantili Onlus che nasce in Italia nel 2010 sull'esempio venezuelano fondato da José Antonio Abreu.

Direttore d'orchestra, ex Ministro della Cultura e candidato al Premio Nobel per la Pace, José Antonio Abreu fece nascere circa 40 anni fa in Venezuela 'El Sistema de las Orquestas Juveniles e Infantiles' con lo scopo di creare un sistema integrato di educazione musicale pubblica, diffusa e capillare, che garantisca l'accesso gratuito e libero ai bambini di ogni ceto sociale.

In Italia il Sistema è stato fortemente voluto dal direttore d'orchestra Claudio Abbado e ad oggi sono già oltre 10.000 i bambini e i ragazzi, dai 4 ai 16 anni, che partecipano alla crescita di questo importante progetto sociale, riuniti in 62 Nuclei distribuiti in 15 Regioni italiane: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Veneto e Toscana.

EDUCAZIONE SPECIALE

Un'importante branca del Sistema si rivolge ai bambini con disabilità, in particolare non udenti, che prendono parte al progetto di Educazione Speciale e ai Cori delle Mani Bianche, su esempio dell'Educacion Especial fondata nel 1999, sempre in Venezuela, da Johnny Gomez e Naybeth García. Queste realtà hanno permesso di far musica a ragazzi con diverse disabilità che difficilmente avrebbero potuto accedere ad una formazione musicale, senza forzature ma secondo le loro possibilità, con una pratica d'insieme che permette la realizzazione di appaganti momenti musicali grazie al contributo peculiare di ciascuno.

STRUTTURA PROGETTO

Il progetto si articola in due fasi distinte:

• MUSICA SENZA BARRIERE

"...la musica è espressione dell'anima... e l'anima non conosce handicap" (Johnny Gómez)

Laboratorio strumentale rivolto a ragazzi con disabilità, ognuno di loro in coppia con un parente, un amico del cuore, un compagno di giochi o di scuola normodotati, per favorire la socialità e l'espressione musicale all'interno di un gruppo strumentale. Questo importante aspetto si prefigge di far musica con i ragazzi con qualunque disabilità, secondo le loro capacità e tempi, introducendoli alla pratica orchestrale come esempio

della società, in cui ognuno è partecipa secondo le sue potenzialità e come tale è accolto e apprezzato. L'aspetto più entusiasmante del laboratorio è la possibilità di collaborare con le band dei ragazzi che frequentano la scuola e l'orchestra dei ragazzi del Sistema, per uno scambio culturale e umano senza precedenti.

• CORO MANOS BLANCAS

“Imparano la musica con il cuore e, se non hanno la voce, la cantano con le mani, le loro piccole mani avvolte dai guanti bianchi. Esprimono ritmicamente qualsiasi pezzo musicale tracciando poetiche geografie, insegnano il ritmo delle vibrazioni. Il loro canto dei segni è gioia e cura, è il diritto ad esprimersi, è possibilità di partecipare alla vita degli altri.” (José Antonio Abreu)

Nell'ambito dell'avanzato programma di Educazione Speciale del 'Sistema nazionale delle orchestre giovanili' ideato dal Maestro Abreu, sono stati creati dodici di questi cori. Il sistema si propone il riscatto sociale e intellettuale dei bambini e dei ragazzi attraverso la musica considerata "un agente dello sviluppo sociale nel senso più elevato, perché trasmette i valori di solidarietà, armonia, compassione reciproca". Il coro delle mani bianche prevede la suddivisione in due aree: la gestuale, formata principalmente da bambini e giovani che utilizzano i guanti bianchi per esprimere fisicamente le opere che interpretano e quella vocale, formata da bambini e giovani con handicap visivi e cognitivi, con difficoltà motorie, dell'apprendimento e autismo; sono accolti anche ragazzi senza alcun tipo di deficit all'insegna della piena integrazione e armonia di cui la musica stessa si fa tramite. I bambini in coro, con le mani ricoperte da guanti bianchi, non cantano solo con la voce: cantano con le mani e con i movimenti delle braccia e del corpo, esprimendo e accarezzando la musica. La metodologia e le proposte sono adeguate alle esigenze dei bambini e ragazzi chiamati a far parte del coro, cercando di valorizzare le opportunità educative e gli stimoli all'ampliamento delle capacità espressive e comunicative perché la partecipazione all'attività si trasformi per i bambini in preziosa occasione di crescita.

FINALITÀ

- far provare ai bambini momenti di emozione e bellezza attraverso la musica, da vivere nell'armonia e nell'espressività di semplici gesti;
- favorire l'integrazione con tutti in un clima in cui non conta primeggiare, ma essere capaci di cogliere e comunicare con sensibilità emozioni e affetti;
- educare all'attenzione e all'ascolto, al controllo delle proprie emozioni e dei propri gesti;
- allenare a formare un gruppo, attivi e solleciti nel rapporto con gli altri e desiderosi di realizzare insieme un progetto gradevole;
- offrire l'opportunità di nuove conoscenze ed esperienze nella partecipazione attiva e autonomia.

METODOLOGIA

Attività ludiche di socializzazione;
Esercizi propedeutici sul ritmo, tramite l'utilizzo di strumenti a percussione e campane cromatiche;
Esercizi di motricità delle braccia e delle mani in sequenza;
Giochi di armonizzazione dei movimenti;
Giochi di memoria;
Esercizi ludici di comprensione dei segni;
Attività per la comprensione del testo e per la costruzione del libro di canto.

DESTINATARI

Bambini e bambine, ragazzi e ragazze con difficoltà a esprimersi attraverso la parola e il movimento, con patologie quali Sindrome di Down, autismo, deficit cognitivi, deficit sensoriali, disturbi linguistici, compromissioni motorie, disturbi emozionali e di relazione.

SONO STATI FINANZIATI DUE GRUPPI ALL'ANNO PER DUE ANNI

Musica insieme

referenti:	Paola Signorino, <i>dell'Associazione Genitoriattivi</i> Andrea Tosini <i>dell'Associazione Genitoriattivi</i> Giovanna Baderna, <i>dell'Associazione Genitoriattivi</i>
A chi è rivolto	Ragazzi che sanno suonare o che frequentano i corsi di musica
costo	gratuito
partner	Albero della musica - sistema delle orchestre giovanili e infantili in italia www.alberodellamusica.com www.sistemainitalia.com

in collaborazione con l'Associazione Albero della Musica, è un laboratorio pomeridiano gratuito di musica d'insieme, a cadenza settimanale, proposto ai ragazzi delle medie o degli ultimi anni delle elementari che sanno suonare o che frequentano i corsi musicali individuali già presenti nella scuola. Si svolge nel pomeriggio e non richiede presenza straordinaria di personale ATA né operazioni di pulizia. Il riordino e la sorveglianza sono svolti da volontari dell'Associazione Genitoriattivi.

I gruppi che partecipano al laboratorio sono i principali protagonisti dei concerti scolastici.

Corabilia

referenti:	Meri Ferri, <i>genitore</i> Giovanna Baderna, <i>dell'Associazione Genitoriattivi</i>
A chi è rivolto	Ragazzi che sanno suonare o che frequentano i corsi di musica
costo	Gratuito per i ragazzi, richiesto contributo di 50 euro agli adulti Si svolge il martedì dalle ore 20,30 alle ore 22
partner	Insegnanti Sonia Spirito, Chiara Sarchini

in collaborazione con l'Associazione Albero della Musica, è un corso serale di coro di un'ora e mezza a cadenza settimanale, a costo molto contenuto, rivolto specialmente ma non esclusivamente agli adolescenti già usciti dalla scuola e ai genitori di ragazzi che suonano o cantano.

In particolare è previsto l'allestimento di brani composti o arrangiati dai ragazzi del laboratorio di musica d'insieme e dei brani studiati appositamente per i ragazzi di "Musica senza barriere".

Durante lo svolgimento i bambini dei partecipanti vengono intrattenuti da ex studenti maggiorenni, soci dell'associazione o frequentano altre attività contemporanee. In questo modo anche i genitori più giovani con figli piccoli possono partecipare.

I Concertoni

referenti:	Andrea Tosini, <i>dell'Associazione Genitoriattivi</i> Michele Di Gioia <i>genitore</i> Giovanna Baderna, <i>dell'Associazione Genitoriattivi</i>
A chi è rivolto	Tutte le famiglie, gli studenti e gli abitanti del quartiere
costo	Gratuito
partner	www.alberodellamusica.com

Tutti i laboratori di musica d'insieme parteciperanno all'allestimento di due spettacoli annuali aperti alle famiglie e agli abitanti della zona.

Il concerto di metà anno, più contenuto, si svolgerà nel teatrino della scuola elementare, il concerto di fine anno nel Teatro Santo Domingo in zona.

Verranno eseguiti anche brani composti dai ragazzi stessi.

I ragazzi di Musica senza Barriere eseguiranno dei brani studiati apposta per loro, in cui loro saranno i protagonisti, con accompagnamento dei ragazzi della musica d'insieme e di Corabilia.

Generazioni a confronto

referenti:	Paola Panarese, <i>genitore</i>
A chi è rivolto	genitori dei ragazzi frequentanti i corsi di teatro
costo	Gratuito
partner	<i>Fabbrica teatrale Greco in movimento</i> www.grecoinmovimento.org/

in collaborazione con la Fabbrica teatrale Greco in Movimento. Il laboratorio, a titolo completamente gratuito, prevede un workshop da svolgersi di sabato per i genitori dei ragazzi frequentanti i corsi di teatro già attivi nella scuola in cui vengono proposti loro gli stessi esercizi proposti ai figli, aumentando la consapevolezza e la collaborazione dei genitori.

Alla fine viene fatto un confronto tra l'espressività di ragazzi e adulti.
Previsto spettacolo finale nel teatrino della scuola.

Come si fa un programma alla radio

referenti:	Andrea Arcuri, <i>speaker della web radio RADIOBLABLA</i>
A chi è rivolto	Alunni della scuola e ragazzi del quartiere che seguono la rassegna sul cinema comico
costo	Gratuito
partner	Andrea Arcuri di Radioblaba www.radioblabanetwork.net

Incontri di ragazzi della secondaria di primo grado con Andrea Arcuri, speaker radiofonico della web radio "Radioblaba" su "come si fa un programma alla radio". Gli incontri serviranno per conoscere le competenze necessarie alla realizzazione di un programma (lavoro di redazione, tempistica del parlato, uso della musica, ecc). Il progetto culminerà con la realizzazione di un programma, registrato presso gli studi, trasmesso dalla stessa radio, sul tema della rassegna cinematografica sul cinema comico seguita dai ragazzi.

Learning English through songs and music

referenti:	Tiziana Lo Console, <i>genitore, responsabile della scuola di inglese L'Albero di Momo</i>
A chi è rivolto	Alunni della scuola
costo	Gratuito
partner	L'Albero di Momo http://lalberodimomo.com/school/momo-milano-2-3/

E' un laboratorio indirizzato ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado: si individueranno alcuni testi di canzoni in lingua inglese partendo dalle loro preferenze musicali. Attraverso l'analisi dei testi si consolidano alcune strutture grammaticali. I ragazzi giocheranno con le parole, cambieranno le frasi e concluderanno il laboratorio con la scrittura di una canzone, utilizzando una base musicale esistente. Nel secondo anno, il testo creato dai ragazzi verrà utilizzato per una performance musicale, grazie alla partecipazione di un gruppo di musica d'insieme degli allievi dell'Albero della Musica.

Sono previste 12 lezioni di 1h con un insegnante della scuola "L'albero di Momo",

Brunch letterario / Rassegna del cinema comico

referenti:	Paola Bertoletti, <i>dell'Associazione Genitoriattivi</i> Elisabetta Fabio, <i>genitore plessi Mattei e Frigia</i> Cinzia Conti, <i>dell'Associazione Genitoriattivi</i>
A chi è rivolto	Alunni della scuola , cittadini del quartiere
costo	Gratuito
partner	Paolo Pizzato, Giorgio De Giorgio, Andrea Arcuri

Rassegna del cinema comico. 15 film il venerdì sera, dedicato specialmente ai ragazzi, con l'esperto di cinema Giorgio De Giorgio

Il discorso verterà sulle tecniche cinematografiche, sulle arti e mestieri di chi pensa, scrive e realizza un film, sulla struttura della gag, sul linguaggio cinematografico, sul personaggio comico, sulla storia e l'evoluzione del cinema ecc.

Vuole essere un importante approfondimento sul linguaggio del cinema ma anche un'occasione di emancipazione e condivisione dei ragazzi che in ambiente protetto vivranno l'esperienza dell'appuntamento serale.

Allo scopo di incentivare i genitori ad accompagnare i figli ma senza limitarne l'esperienza di autonomia verranno proposte diverse attività contemporanee, occasionali o continuative, come danze popolari, musicoterapia, laboratori a tema, canto corale, laboratori musicali, dibattiti e approfondimenti, corsi diversi. Queste attività potranno essere sia a pagamento che gratuite e sempre proposte all'approvazione della scuola.

Brunch letterario, 6 film per i ragazzi il sabato a mezzogiorno.

Viene proposta la lettura di un testo e si visiona il film tratto dal libro. Si consumano vivande portate dalle famiglie. Con la presenza di uno scrittore/critico letterario e di due esperti di cinema.

Lo faccio a scuola

referenti:	Giovanna Baderna <i>dell'Associazione Genitoriattivi, grafica</i> Gabriella Parlavecchio, <i>fotografa, grafica</i>
A chi è rivolto	Alunni della scuola , famiglie.
partner	Amministrazione comunale per la stampa, Scuola per la distribuzione

Per la pubblicizzazione e la restituzione dell'intero progetto e dei singoli laboratori è prevista la stampa bimestrale di un notiziario di quattro pagine in 1000 copie distribuito dalla scuola alle famiglie

Il "giornalino" segnerà gli appuntamenti del mese e conterrà una serie di articoli scritti dai fruitori dei progetti, adulti e ragazzi, corredati di foto e disegni.

Il notiziario, di almeno 4 pagine verrà redatto, insieme ai ragazzi partecipanti ai corsi e agli incontri, da parte di un associato professionista insieme a un fotografo.

